

Sigarette, nuovi rincari nel 2027: in media 25 centesimi di più a pacchetto (fino a 40 nel 2028) di Redazione Economia

Nel 2027 e nel 2028 il prezzo dei pacchetti di sigarette è destinato a salire ancora, dopo gli aumenti già avvenuti nel corso del 2026: rispettivamente di 25 e 40 centesimi in media

(Fonte: <https://www.corriere.it/> 1° ottobre 2026)



Dopo gli aumenti già applicati nel 2026, anche il prossimo anno il prezzo delle **sigarette** è destinato a salire ancora. È quanto si apprende dalla **relazione tecnica dell'ultima legge di Bilancio**, secondo cui il rincaro sarà in media di 25 centesimi a pacchetto e salirà ancora a 40 centesimi nel 2028. Un rincaro che varierà a seconda del marchio e anche dalla tipologia di prodotto tra sigarette, sigari, tabacco trinciato e dispositivi senza combustione. Inoltre, **gli incrementi non scatteranno dal primo gennaio 2027** ma l'Agenzia delle dogane e dei monopoli pubblicherà i listini aggiornati delle tariffe di volta in volta.

I rincari

Secondo la legge di Bilancio 2026, l'aumento delle **accise sulle sigarette** è progressivo nei prossimi due anni: l'aliquota applicata passerà dal 49,23% del 2026 al 48,50% nel 2027 e al 48% del 2028. Ogni mille sigarette si passa da 32 euro attuali a 35,50 euro nel prossimo anno e a 38,50 euro dal 2028. Anche l'onere fiscale minimi - che comprende accisa e Iva - sarà modificato: **nel 2026 è fissato a 216 euro ogni mille sigarette, a 221 euro il prossimo anno e 227 euro nel 2028**. Come anticipato, le tariffe non cambiano solo per le sigarette tradizionali ma anche per sigarette elettroniche: il prelievo fiscale sui liquidi con nicotina salirà nel 2027 fino a pareggiare quello

applicato ai liquidi senza nicotina e agli aromi. Al momento, però, non è ancora possibile determinare una cifra media di rincaro.

Le stime

Anche la tassazione sul tabacco riscaldato e su quello trinciato, per preparare le sigarette fai-da-te, cresce rispetto all'anno in corso. Non è possibile fornire al momento delle cifre certe, ma nel caso del trinciato la relazione tecnica della manovra evidenzia stime per cui per una confezione da 30 grammi l'aumento medio del prezzo **potrebbe arrivare fino a un massimo di 60 centesimi**.

Pesante l'impatto sui portafogli dei consumatori. Secondo le stime elaborati con le tariffe delle sigarette tradizionali - quindi l'incremento medio di 25 centesimi, la spesa aumenterebbe di circa 1,75 euro a settimana, 7,50 euro al mese e oltre 91 euro in un anno.